



CIVICA CRESCERE INSIEME a fianco delle forze di polizia:

Costantino : "chiediamo l'intervento del Prefetto"

E' di questi giorni la protesta che ha visto coinvolti tutti i sindacati di polizia a seguito dei continui tagli del governo nel pagamento sulle competenze accessorie relative agli straordinari, notturni, ordine pubblico e festivi al personale di polizia, e pensare che il Governo Berlusconi aveva preso impegni precisi sul tema della politica sulla sicurezza, ma tutto si poteva immaginare ma non quello di istituire con decreto "mezzi alternativi" alla sicurezza, le famigerate ronde. Di fatto, nell'istituire con legge le 'ronde', è come se lo Stato abdicasse ad una sua prerogativa fondamentale: la tutela dei cittadini e della sicurezza.

Se dovessimo fare una fotografia della situazione in cui versano le nostre forze di polizia, l'immagine che vedremmo è disastrosa. Già durante il convegno che avevamo organizzato alcuni mesi orsono, il segretario provinciale del Sap **F.Rizzo** ci presentava una situazione a dir poco drammatica: mancanza di soldi per l'acquisto della benzina, un parco macchine vecchio e mal funzionante, carenza di carta per la fotocopiatrice e gli straordinari che non venivano pagati da mesi. Per non parlare della carenza di strumenti atti a garantire la sicurezza, oltre a carichi di lavoro massacranti in particolare in questo periodo estivo.

Questa purtroppo è la situazione a livello locale e penso non sia differente da quella nazionale che soffre da anni di una politica che ha di fatto ridotto, in ogni legge finanziaria che si è succeduta ad ogni governo, gli investimenti per la sicurezza causando seri problemi al personale addetto alla sicurezza, e che a cascata si ripercuotono sul cittadino.

" Abbiamo sempre sostenuto- dichiara **V.Costantino** coordinatore di Civica - che per migliorare la sicurezza del nostro territorio non si può prescindere da una reale ed effettiva collaborazione di tutti i cittadini. La cosiddetta 'sicurezza partecipata' è un concetto che deve trovare una sua concreta applicazione. Bisogna rinforzare gli organici ed aumentare le risorse a disposizione della polizia per permettere loro di operare con il massimo impegno a tutela dei cittadini». Privatizzare il controllo del territorio, cosa che piace al nostro Sindaco Fabbio, a scapito di una reale presenza delle forze di polizia rischia soltanto di portare conseguenze paradossali. Nessuna 'ronda' potrà mai sostituirsi alle funzioni di polizia che ha le competenze professionali per garantire la sicurezza dei cittadini.

Siamo senz'altro favorevoli ad una più stretta collaborazione tra forze dell'ordine, istituzioni e associazioni di cittadini per cercare di migliorare la vivibilità e la tranquillità sociale delle nostre città, il problema reale è che tra qualche tempo in città e sulla nostra Provincia avremo sempre meno poliziotti in strada in quanto stressati dal proprio lavoro e non solo per questo.

Quello che chiediamo è l'immediato intervento del Signor Prefetto, rappresentante del governo, in grado di convocare in tempi brevi un tavolo di concertazione con le parti sindacali per cercare di risolvere i problemi nell'interesse dell'Amministrazione e del personale tutto, ma soprattutto per il bene e la tutela del territorio e della sicurezza del cittadino.

Concludendo, se da un lato la Provincia di Alessandria si è assunta l'onere di acquistare due auto attrezzate per il controllo del territorio per donarle alla Questura, il Comune nella persona di un suo autorevole esponente, in un recente dibattito pubblico da noi organizzato aveva azzardato un impegno di spesa dell'Amministrazione per l'acquisto di un'auto da donare anch'essa alla Questura, ma da allora non si è saputo più nulla, chissà se dopo la vendita di molte municipalizzate si riusciranno a trovare i soldi. Noi attendiamo fiduciosi !!!!

Lista Civica a fianco delle forze di Polizia e richiede l'intervento del Prefetto

E' di questi giorni la protesta che ha visto coinvolti tutti i sindacati di Polizia a seguito dei continui tagli del governo nel pagamento sulle competenze accessorie relative agli straordinari, notturni, ordine pubblico e festivi al personale di polizia...



Lista Civica a fianco delle forze di Polizia e richiede l'intervento del Prefetto

Riceviamo tramite mail e pubblichiamo integralmente la seguente lettera:

E' di questi giorni la protesta che ha visto coinvolti tutti i sindacati di Polizia a seguito dei continui tagli del governo nel pagamento sulle competenze accessorie relative agli straordinari, notturni, ordine pubblico e festivi al personale di polizia, e pensare che il Governo Berlusconi aveva preso impegni precisi sul tema della politica sulla sicurezza, ma tutto si poteva immaginare ma non quello di istituire con decreto "mezzi alternativi" alla sicurezza, le famigerate ronde. Di fatto, nell'istituire con legge le 'ronde', è come se lo Stato abdicasse ad una sua prerogativa fondamentale: la tutela dei cittadini e della sicurezza.

Se dovessimo fare una fotografia della situazione in cui versano le nostre forze di polizia, l'immagine che vedremmo è disastrosa. Già durante il convegno che avevamo organizzato alcuni mesi orsono, il segretario provinciale del Sap F. Rizzo ci presentava una situazione a dir poco drammatica: mancanza di soldi per l'acquisto della benzina, un parco macchine vecchio e mal funzionante, carenza di carta per la fotocopiatrice e gli straordinari che non venivano pagati da mesi. Per non parlare della carenza di strumenti atti a garantire la sicurezza, oltre a carichi di lavoro massacranti in particolare in questo periodo estivo.

Questa purtroppo è la situazione a livello locale e penso non sia differente da quella nazionale che soffre da anni di una politica che ha di fatto ridotto, in ogni legge finanziaria che si è succeduta ad ogni governo, gli investimenti per la sicurezza causando seri problemi al personale addetto alla sicurezza, e che a cascata si ripercuotono sul cittadino.

Abbiamo sempre sostenuto che per migliorare la sicurezza del nostro territorio non si può prescindere da una reale ed effettiva collaborazione di tutti i cittadini. La cosiddetta 'sicurezza partecipata' è un concetto che deve trovare una sua concreta applicazione. Bisogna rinforzare gli organici ed aumentare le risorse a disposizione della polizia per permettere loro di operare con il massimo impegno a tutela dei cittadini.

Privatizzare il controllo del territorio, cosa che piace al nostro Sindaco Fabbio, a scapito di una reale presenza delle forze di polizia rischia soltanto di portare conseguenze paradossali. Nessuna 'ronda' potrà mai sostituirsi alle funzioni di polizia che ha le competenze professionali per garantire la sicurezza dei cittadini.

Siamo senz'altro favorevoli ad una più stretta collaborazione tra forze dell'ordine, istituzioni e associazioni di cittadini per cercare di migliorare la vivibilità e la tranquillità sociale delle nostre città, il problema reale è che tra qualche tempo in città e sulla nostra

Provincia avremo sempre meno poliziotti in strada in quanto stressati dal proprio lavoro e non solo per questo.

Quello che chiediamo è l'immediato intervento del Signor Prefetto, rappresentante del governo, in grado di convocare in tempi brevi un tavolo di concertazione con le parti sindacali per cercare di risolvere i problemi nell'interesse dell'Amministrazione e del personale tutto, ma soprattutto per il bene e la tutela del territorio e della sicurezza del cittadino.

Concludendo, se da un lato la Provincia di Alessandria si è assunta l'onere di acquistare due auto attrezzate per il controllo del territorio per donarle alla Questura, il Comune nella persona di un suo autorevole esponente, in un recente dibattito pubblico da noi organizzato aveva azzardato un impegno di spesa dell'Amministrazione per l'acquisto di un'auto da donare anch'essa alla Questura, ma da allora non si è saputo più nulla, chissà se dopo la vendita di molte municipalizzate si riusciranno a trovare i soldi. Noi attendiamo fiduciosi!

Vincenzo Costantino
(Coordinatore CIVICA CRESCERE INSIEME)